

# Cultura

## Tempo libero



### Incontro a Monopoli

Caringella e il noir «Oltre ogni ragionevole dubbio»

Oltre ogni ragionevole dubbio è l'ultima fatica di Francesco Caringella (foto), che è tornato in libreria con un thriller avvincente. Il libro sarà presentato dall'autore stasera alle ore 19 nella Biblioteca Civica «Prospero Rendella» di Monopoli su iniziativa dell'assessorato alle Politiche Culturali. Dialoga con l'autore il

giornalista Attilio Romita. Intervengono Giovanni Stefani, Presidente dell'ordine degli Avvocati di Bari, Michele Parisi, Segretario Giunta Distrettuale ANM di Bari, Nicolò Maellaro, Segretario Nazionale dell'Unione degli Avvocati d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro di Amodio e Pellegrini, in un linguaggio semplice, spiega gli orizzonti dell'indagine scientifica

# L'uomo, il cervello e la spiritualità

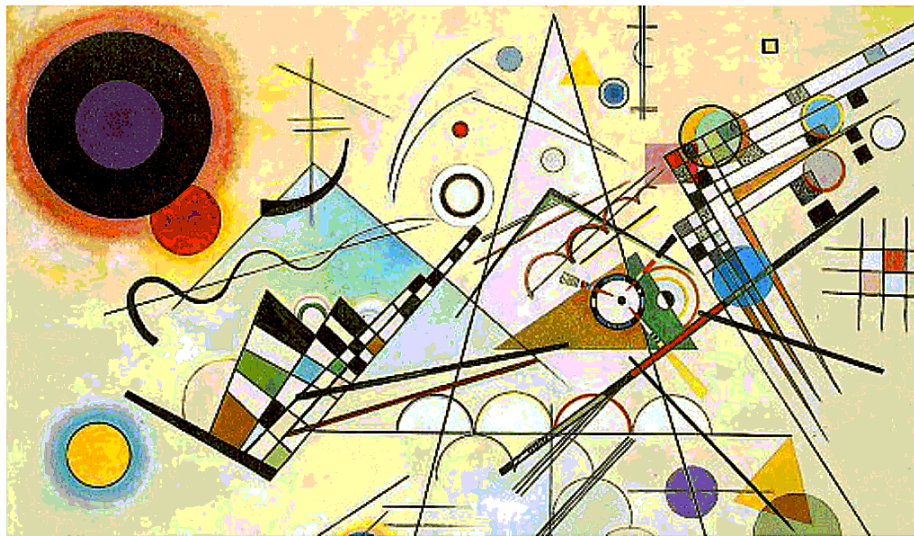
## Una nuova frontiera della scienza

Altre prospettive di ricerca in un settore finora di «competenza delle religioni»

Che cos'è la spiritualità? È una dimensione dell'uomo? Sono domande a cui cercano di rispondere Vito Antonio Amodio e Pasquale Pellegrini nel volume «Scienze e spiritualità. La trascendenza tra cultura, ricerca neuroscientifica ed evoluzione» (Castelvecchi). Ne pubblichiamo uno stralcio

di Vito Antonio Amodio e Pasquale Pellegrini

È un viaggio in quello che non si può dimostrare, ma che in mille modi si manifesta e pone all'uomo domande e argomenti in forma di dubbio. La trascendenza non è un atto di fede, ma una dimensione da scoprire in quanto consistente con la vita dell'uomo. È un viaggio che interroga, spiega, evidenzia e sonda il mistero con gli strumenti della scienza, poiché alla scienza la trascendenza non è estranea. Indagare su di essa è una sfida ardua sul sottile crinale tra realtà e illusione o creduloneria. Bisogna intendersi: il punto di vista è quello scientifico, con i suoi limiti, le dinamiche, le ipotesi e le metodologie proprie della scienza. Inevitabilmente, però, non è un punto di vista definitivo, ammesso che la scienza, falsificabile per natura, ne abbia uno definitivo. In realtà è un viaggio complesso in cui hanno un ruolo il pensiero, l'elaborazione filosofica e cognitiva con i suoi riflessi diretti sulla mente, l'intuizione e il dubbio. Le strutture cerebrali rivelano effetti e manifestazioni che, pur avendo riflessi strumentali, è poi difficile caratterizzare sotto il profilo fenome-



### Gli autori

● Vito Antonio Amodio (sopra) Psichiatra e docente di Bioetica. Le sue ricerche riguardano lo sviluppo e le applicazioni delle nuove neurotecnologie



● Pasquale Pellegrini (sotto) scrittore, editorialista del «Corriere del Mezzogiorno», ha vinto il Premio nazionale di divulgazione scientifica per il giornalismo



nologico. Sappiamo che qualcosa accade, che interagisce con le strutture neurali, sappiamo pure in quali ambiti si manifesta, ma non possiamo dire che cos'è. In questo contesto e con queste premesse, affrontare un discorso su «scienze e spiritualità» è legittimo e necessario, se non addirittura imprescindibile, specie se si tien conto che la trascendenza non è il portato del limite dell'inconoscibile, ma il riflesso condizionante di intuizioni profonde. La spiritualità è l'inconoscibile in cui l'uomo sente di esistere, la dimensione in cui l'essenza umana assume un'altra caratterizzazione.

La difficoltà maggiore che si riscontra nell'affrontare la spiritualità è nella sua ogget-

tivazione. Non tanto sul piano concettuale, materia discussa e mai risolta dai filosofi, quanto su quello propriamente della sua natura fisica, necessaria per il lavoro dello scienziato. L'impostazione riduzionista della scienza richiede, infatti, di connotare in senso fisico la realtà per poterla studiare. Ciò, al momento, è impossibile per la spiritualità. Noi non sappiamo quale sia la sua natura, benché non manchino riflessi misurabili nella struttura biologica del cervello.

### La vita spirituale e i processi evolutivi dell'universo

Le ricerche neuroscientifiche, orientate a esplorare la

spiritualità nell'uomo attraverso il metodo sperimentale scompositivo, offrono indubbiamente un importante arricchimento nella conoscenza del funzionamento del cervello umano e dei meccanismi coinvolti. Tuttavia, i risultati che ne conseguono non devono essere intesi nella prospettiva della dimostrazione o confutazione dell'esistenza di Dio.

La centralità del lavoro su cui si cerca di richiamare l'attenzione è data dall'importanza della componente spirituale quale condizione essenziale di congiunzione con una realtà più vasta, che va al di là dei singoli risultati spe-

### Gli strumenti

È un bel viaggio che interroga, spiega, e sonda il mistero con gli strumenti della scienza

imentali.

La spiritualità è strettamente correlata ai processi evolutivi dell'Universo, le cui modalità sono determinate da una serie di parametri e dipendenze (leggi fisiche e costanti fondamentali della natura). L'Universo del quale facciamo parte è imprescindibilmente dipendente da tali leggi e costanti che devono essere in perfetta sintonia tra loro. In assenza di un Universo compatibile con la nostra esistenza, sincronizzato (principio antropico), non sarebbe stata possibile l'apparizione dell'Homō Sapiens. La prospettiva antropica, basata su un processo evolutivo, sembra essere l'unica in grado di rendere ragione della nostra presenza.

L'evoluzione è il «core» dell'Universo dal quale non si può prescindere, se miriamo ad una spiegazione sia del suo insieme sia delle sue singole componenti. Tutto sembra convergere verso la direzione che conduce al passaggio dalla materia allo spirito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopralluogo del sindaco e del vescovo in vista del concerto leccese del 28 luglio

## Piazza Duomo poco sicura, show de «Il Volo» a rischio



Il vescovo di Lecce, Michele Seccia. Ha detto di no allo spettacolo in piazza Duomo di Ficarra e Picone

LECCHE I fatti tragici di Torino sono ancora negli occhi di tutti: 3 giugno 2017, piazza San Carlo, migliaia di tifosi assisteranno alla finale di Champions League, Real Madrid-Juventus. Alcuni ragazzi seminarono il panico utilizzando spray urticante, la serata di festa si trasformò in un incubo: 1500 feriti e due morti. Quattro giorni dopo il capo della polizia, Franco Gabrielli, diramò una circolare con la quale pose delle prescrizioni safety security per gli eventi nelle piazze.

A Lecce, come si sa, l'arcivescovo Michele Seccia (dopo i no a Levante e Ficarra & Picone) ha autorizzato in piazza

Duomo i concerti del Volo (28 luglio) e Fiorella Mannoia (11 agosto), organizzati dal promoter Vincenzo Cipponne della società Luci e Suoni management. Ora, però, la circolare Gabrielli rischia di mettere in pericolo lo svolgimento dello show del Volo. L'avvocato Carlo De Nitto, legale della società che organizza gli eventi, è stato chiaro: «Il Volo non accetterà di suonare in un altro luogo. Se dovesse saltare piazza Duomo, il concerto verrebbe annullato».

Ieri mattina in piazza Duomo si è svolto un sopralluogo della commissione incaricata dalla prefettura a verificare l'esistenza di problemi di or-



L'incantesimo di piazza Duomo, nel cuore di Lecce

dine pubblico. Cerano anche il sindaco Carlo Salvemini e l'arcivescovo Michele Seccia. Che ha detto: «Noi viviamo riaperto la piazza ai concerti per dare una discontinuità rispetto al passato. Ma le regole sulla sicurezza vanno rispettate».

Dal sopralluogo di ieri è emerso che - per lo svolgimento del concerto - in primo luogo dovranno esserci meno spettatori di quelli previsti. «Originariamente si era parlato di 2.500 biglietti ma l'organizzatore non vorrebbe scendere sotto i 2 mila perché se no ci perde», dice ancora l'avvocato. Non solo: il palco non sarà più allestito sotto

l'episcopio ma nei pressi del campanile perché aprire tre vie di fuga. Sono quella principale, poi il passaggio attraverso il seminario e la stessa cattedrale che hanno uscite su strade laterali. Infine l'inizio del concerto sarà spostato alle 22. La commissione deciderà giovedì. «Al sindaco abbiamo anche portato le adesioni dei commercianti della zona che hanno detto sì al concerto - conclude De Nitto - Questo show è un test sperimentale per piazza Duomo, un momento di svolta per la città». Ora la palla passa alla prefettura. E il Volo aspetta.

Salvatore Avitabile

© RIPRODUZIONE RISERVATA